

Sorpresa di compleanno spunta la colonna romana

Scoperta nel porticato della canonica, la rivelazione dell'archeologo Costantini in occasione del millenario di Torre: è precedente al quarto secolo avanti Cristo

► FUCECCHIO

Torre ha festeggiato il suo millenario, con un'importante scoperta che potrebbe aprire scenari inediti, grazie alla relazione dell'archeologo **Alessandro Costantini**, che ha studiato una colonna che si trova nella frazione ed esattamente nel porticato della canonica, dietro la chiesa parrocchiale. Si tratterebbe, secondo Costantini, che collabora con l'Università di Pisa, di un manufatto risalente alla prima età imperiale romana e comunque non successivo al quarto secolo dopo Cristo. Da un'intuizione di **Francesco Campigli**, Costantini ha iniziato a studiare la colonna, alta oltre due metri e in buon stato di conservazione, confrontandosi anche con gli archeologi **Federico Marri** (Università di Siena) e **Niccolò Mugnai** (Università di Leicester), esperti di marmi romani.

La colonna di Torre è in marmo "giallo antico" con venature rossastre, proveniente da una cava della Tunisia, attiva, appunto, fino al quarto secolo circa dopo Cristo. Si tratta di un marmo molto prezioso con il quale sono state prodotte, in epoca romana, numerose colonne. Dal materiale di costruzione dunque gli studiosi sono riusciti a stabilire il periodo storico al quale il manufatto è riconducibile. Costantini ha concluso l'intervento affermando che continuerà gli studi in tale direzione per presentare un quadro ancora più chiaro e preciso, da cui scaturirà una pubblicazione. Entro la fine del Millenario (12 marzo 2019) verrà organizzato un convegno specifico su questo raro manufatto presente nella frazione, coinvolgendo anche la soprintendenza. Ma il millena-



La colonna romana e a destra il vescovo Andrea Migliavacca, il sindaco Spinelli e Francesco Campigli



Roberto Pellegrini (a sinistra) e Eugenio Giani con la maglia di Simone Buti

rio ha regalato anche altro. Nella chiesa parrocchiale, è stata celebrata la messa da monsignor **Idilio Lazzeri**, per tanti anni arciprete di Fucecchio. Poi, sempre in chiesa, si è svol-

to l'incontro sulla storia di Torre e sulle sue origini medievali, senza tralasciare gli aspetti archeologici. Ai saluti iniziali del vescovo di San Miniato **Andrea Migliavacca** e del sindaco

di Fucecchio **Alessio Spinelli**, sono seguite le relazioni dell'archeologo **Andrea Vanni Desideri**, direttore del museo comunale di Fucecchio, dell'archeologo fucecchiese Costantini e del professor **Alberto Malvolti**. Ha concluso l'incontro il maestro **Stefano Boddi**, direttore del coro della Collegiata, che ha introdotto i canti gregoriani. Ha coordinato l'incontro Francesco Campigli, che ha ringraziato tutti quelli che hanno collaborato al millenario (a cominciare da Pro Loco, contrada). Presente il presidente del consiglio regionale **Eugenio Giani**, che nel corso della giornata insieme al presidente della Pro loco **Roberto Pellegrini**, ha scoperto la teca con la maglia azzurra indossata da Simone Buti alle Olimpiadi di Rio. (m.s.)

SABATO ALL'ORATORIO

Pro loco di Fucecchio in festa

► EMPOLI

Una festa di primavera da consumare a tavola, per aprire la campagna di tesseramento annuale, per presentare il calendario degli eventi ma soprattutto per condividere con i fucecchiesi l'impegno e le tante iniziative messe in campo dalla Pro Loco. L'appuntamento è per sabato alle 20 nel nuovo oratorio Santa Maria delle Vedute in Piazza Salvo D'Acquisto a Fucecchio.

La serata inizierà con la cena (informazioni e prenotazioni

tel. 0571 242717) e proseguirà alle ore 21,30 con un piccolo concerto della Filarmonica Mariotti-La Primula che nell'occasione, con il neo presidente **Piero Loiacono**, presenterà anche alcuni interessanti progetti musicali. Anche per la Pro Loco di Fucecchio, presieduta da **Francesco Dei**, sarà una serata di presentazione come avviene sempre in occasione dell'inizio del tesseramento. Interverranno anche gli assessori comunali **Daniele Cei** e **Antonella Gorgerino**.

DOMANI AL MUMELOCCO

Nuova guida sull'area umida

► CERRETO GUIDI

Domani alle ore 21.15 al Museo della Memoria Locale di Cerreto Guidi, si terrà la presentazione della nuova guida del Padule di Fucecchio, curata dagli autori **Alessio Bartolini**, **Giuliano Calvetti**, **Laura Candiani**, **Marco De Martin Mazzalon**, **Alessandra Lucci**, **Alberto Malvolti** e **Enrico Zarrì**. La guida è stata realizzata dal Centro di ricerca e documentazione del Pa-

dule col contributo della Cmsa di Montecatini. Partecipano alla presentazione, oltre agli autori, la sindaca di Cerreto, **Simona Rossetti** e il Presidente del Centro, **Rinaldo Vanni**. La pubblicazione pone l'accento sulla natura, la storia, le tradizioni e gli itinerari del Padule. Si parlerà anche del sistema cartografico interattivo, uno strumento innovativo pensato per favorire la conoscenza dell'offerta naturalistica.

EVENTO DI BENEFICENZA

Donati 1.800 euro all'Aisla

► MONTESPERTOLI

Alla casa del popolo di Montespertoli si è tenuto l'annuale pranzo benefico organizzato da **Maria Grassi** in memoria di suo figlio **Marco Grassi**, scomparso nel 2008 e già presidente dell'Associazione Cardiopatanti Italiani (Acti). Quest'anno, l'evento di solidarietà ha visto come beneficiario la sezione fiorentina di Aisla, l'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica. Oltre 200 persone hanno testimo-

niato la loro generosità partecipando al convivio organizzato insieme a una stretta rete di supporto composta da altre associazioni (Croce d'Oro e Fratres) e da aziende vinicole del territorio, e donando ad Aisla la cifra complessiva di 1.800 euro. La somma raccolta andrà a finanziare i progetti di aiuto ai malati di Sla sul territorio fiorentino e le loro famiglie. Si è tenuta anche una lotteria di solidarietà grazie ai prodotti donati da Coop, aziende locali e negozi.

LA CURIOSITÀ

► FUCECCHIO

Praticare il kitesurf sulla spiaggia - o vederlo praticare - è ormai una consuetudine, in Italia come sulle spiagge della Florida. Trovarsi nella medesima situazione - ma nel Padule di Fucecchio - lo è decisamente meno. Funamboli coi piedi legati alla tavola che si "appendono" ad una vela che gli permette di fare le acrobazie più spericolate, a due passi dal pelo dell'acqua.

Una scena curiosa e divertente, a cui hanno assistito alcuni passanti che martedì transitavano per caso dalla zona di Cavallaia, al confine fra Stabbia e Massarella. Nel Padule allagato dalle piogge, che sembra di essere sulla costa toscana, c'erano due uomini, forse padre e figlio. Si sono avvicinati all'argine e - dopo essersi sistemati - hanno dato "il via" alla vela, divertendosi nel "mare" del Padule. Di lì passava una donna, **Lia Giannoni**, che ha tirato fuori il suo tablet e ha filmato e fotografato il tutto, regalando delle istantanee veramente molto simpatiche del Padule, di sicuro originali

E in Padule c'è chi si diverte col kitesurf

Un appassionato ha approfittato della "piena" per fare acrobazie con tavola e aquilone



L'appassionato di kite surf in Padule nella zona di Cavallaia (Foto Lia Giannoni)

e rarissime. Perché a Fucecchio, quando si presenta l'occasione, non si perde tempo per divertirsi: in occasione dell'ultima nevicata, ad esempio, c'è chi si è sbizzarrito sulle colline fucecchiesi con lo snowboard, sfruttando le poche ore di poggia im-

biancati per farsi una discesa, nemmeno fosse l'Abetone.

Stavolta, invece, è stato il turno degli acrobati del kitesurf, che sono tornati a Cavallaia anche ieri pomeriggio. Questo sfruttando una giornata di sole e di vento, come

se fossero sul mar Tirreno, in un'estate qualunque. E invece può capitare che lo splendido scenario del Padule allagato si trasformi nella patria del kite, quando di solito è il paradiso di alzavole e uccelli migratori. Perché d'altronde in questi giorni il Padule "in

IN VIA SALANOVA

Discarica a due passi dal cippo dell'Eccidio

Mentre il Padule in piena offre mille angolazioni da fotografare, alcuni scorci continuano ad essere purtroppo vittime degli incivili dei rifiuti (foto). Succede in via Salanova, a due passi dal cippo commemorativo che ricorda 6 vittime dell'Eccidio. Qualcuno ha abbandonato una decina di sacchi neri, oltre ad alcune taniche di mastice. Queste ultime potrebbero offrire indizi alle forze dell'ordine, visto che presentano ancora dei numeri identificativi (mentre altri sono stati "sapientemente" cancellati). Il tutto a due passi dall'area già invasa dall'acqua dell'area palustre. Va da sé che quei rifiuti presto potrebbero finire in acqua.



piena" offre veramente uno spettacolo mozzafiato, sia nella parte fiorentina (Fucecchio e Cerreto Guidi) che dai "cugini" della Valdinievole. Il kitesurf è una disciplina nata sulle spiagge (come variante del surf) con una tavola ed un aquilone, grazie a due fratelli

francesi, la quale adesso trova "applicazione" anche nella zona umida più estesa d'Italia. Chissà cosa avranno pensato cormorani, cicogne, aironi e germani reali quando hanno visto qualcuno che li imitava "volando" appeso ad un aquilone. (m.s.)